

Por di Pra' e proteste, il Pd: "No a polemiche, sì a lavoro e partecipazione"

di **Redazione**

12 Ottobre 2012 - 15:27



"Il Partito Democratico intende puntualizzare la propria posizione circa l'evoluzione progettuale rispetto al P.O.R. di Prà, che senza dubbio rappresenta sia per l'entità economica del finanziamento messo a disposizione, 15 mln di Euro, sia per la qualità degli interventi previsti - e in parte già attuati - la più strategica e rilevante azione di riqualificazione in atto nel Ponente cittadino.

E' un fatto che il progetto si sia sviluppato grazie ad un forte impegno politico degli amministratori locali impegnati in tutte le istituzioni locali, Regione, Comune, Municipio, proprio con la finalità di dare un forte segnale di interesse ed attenzione verso il ponente genovese, e in particolar Pra', che negli anni passati è stato spesso investito da trasferimenti di attività industriali e commerciali importanti ma talvolta invasive dal punto di vista ambientale" scrivono in una nota congiunta il segretario del Pd genovese Giovanni Lunardon e il capogruppo in Comune Simone Farello, e il segretario del circolo Pd Prà Claudio Chiarotti.

"L'obiettivo della riqualificazione di un vasto territorio è talmente di alto profilo che dovrà essere messo in campo da parte della Civica Amministrazione ogni sforzo possibile affinché si possa completare la rendicontazione ed il collaudo di tutte le opere che dovranno essere portate a compimento entro i tempi previsti, ovvero entro il marzo 2015".

"L'impegno e' di tale portata da rendere necessario che i Comune di Genova dedichi alle attività tecniche ed amministrative persone specificatamente dedicate allo sviluppo del POR.

A tal fine il Municipio, in accordo con le Associazioni locali, ha chiesto l'immediata

riapertura dell'ufficio tecnico progettuale presso la sede municipale affinché si possa seguire direttamente dal territorio interessato ai progetti, l'evolversi della situazione, sapendo cogliere anche eventuali suggerimenti ed integrazioni che potranno pervenire dal territorio. Questo permetterà anche di evitare che vengano trasferite ai cittadini informazioni errate che mettono in dubbio la volontà e la capacità dell'Amministrazione di raggiungere i suoi obiettivi e di rispettare gli impegni assunti”.

“E' altresì importante sottolineare che il finanziamento di 15 mln di Euro è totalmente a disposizione per la realizzazione delle opere progettate e che nessun ostacolo di qualsivoglia genere potrà frapporsi sul percorso che prevede un cronoprogramma che dovrà essere esperito nei tempi dovuti e previsti”.

“Nessuna risorsa è infatti sino ad oggi sottratta ai 15 milioni di euro previsti e anzi alcuni interventi di rilievo, come la pedonalizzazione di Piazza Sciesa o il parcheggio di interscambio della stazione di Pra' sono già una realtà. Inoltre ogni eventuale ribasso d'asta ottenuto in fase di esperimento di gara per l'affidamento dei lavori dovrà essere riutilizzato nell'ambito del P.O.R. di Pra'. Queste azioni permetteranno anche di far fronte alle variazioni che un progetto così articolato e complesso può subire nel corso della sua realizzazione. Variazioni che dovranno comunque essere condivise con i cittadini e rispondere alle esigenze giudicate primarie, a partire dall'integrazione urbanistica tra l'abitato di Pra' e la Fascia di Rispetto e dalla creazione di una nuova mobilità sostenibile anche attraverso la separazione dei flussi del traffico privato da quelli del trasporto pubblico e ciclo pedonali”.

“L'eventuale presenza di amianto nel rilevato ferroviario, ad oggi non riscontrata in misura significativa, se verificata e documentata, verrà affrontata con le modalità opportune e una fortissima attenzione innanzitutto rispetto al tema della salute, ma non può e non deve rappresentare un elemento ostacolo alla prosecuzione dei lavori”.

“Il Partito Democratico ha promosso fortemente tutte le iniziative volte a restituire al territorio genovese una qualità urbana di eccellenza ritenendo che una delle scommesse più importanti per il futuro della città sia certamente quella di saper trovare il giusto e ragionevole equilibrio tra lo sviluppo economico di Genova e la qualità della vita dei cittadini che vi abitano, che vi lavorano e che vi crescono i propri figli”.

“Per garantire questo a Pra' non servono polemiche ma lavoro e partecipazione: questo il Partito Democratico intende chiedere e garantire”.